

Premessa

I servizi di tutela sono i servizi di fornitura di energia elettrica e gas con condizioni contrattuali ed economiche definite dall'Autorità - ARERA, per i clienti finali di piccole dimensioni (quali famiglie e piccole imprese) che non hanno ancora scelto un venditore nel mercato libero.

La normativa ha stabilito il passaggio dal servizio della tutela al mercato libero:

- dal 1 gennaio 2021 per tutte le piccole imprese e alcune microimprese
- dal 1 gennaio 2022 **per le famiglie** e le restanti microimprese.

Quali imprese sono coinvolte dal 1 gennaio 2021

- Tutte le **piccole imprese** con numero di dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo compreso tra 2 e 10 milioni di euro, titolari di contatori in "bassa tensione" (indicato in bolletta anche come "BT")
- Una parte delle **micro-imprese con meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro**, titolari di almeno un "contatore" con potenza contrattualmente impegnata **superiore a 15 kW**.

Come funziona per le imprese coinvolte dal 1 gennaio 2021

Dal 1° gennaio 2021 le utenze delle piccole imprese e le micro-imprese coinvolte sono temporaneamente assegnate per sei mesi al SERVIZIO A TUTELE GRADUALI (STG).

Ciò avviene senza cambio del fornitore, dunque **tale passaggio potrebbe passare inosservato**, ma effettivamente cambiano le condizioni economiche applicate, **venendo meno la tutela sul prezzo**.

Dal 1° luglio 2021 in poi inizierà la SECONDA FASE: i clienti che non avranno ancora scelto un nuovo fornitore sul libero mercato verranno **passati d'ufficio ad un fornitore attribuito dall'Autorità**.

Cosa fare ora

Nel mercato libero le offerte sono molteplici e il rischio aderire a un contratto con clausole insidiose, o poco vantaggiose nell'immediato o nel medio-lungo termine, è reale.

ARERA, l'Autorità Energia, ha chiesto alle associazioni di rappresentanza, di informare e affiancare le imprese nel passaggio obbligato al mercato libero.